



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
P.IVA 00343840401

<http://www.cattolica.net>
email: info@cattolica.net

SETTORE 3: SERVIZI SOCIALI



PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

F.A.Q.

1.

Quesito 1: In riferimento a quanto in oggetto chiediamo maggiori informazioni relativamente art.6 punto 1:

1-La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del Progetto di gestione e innovazione del "Centro per le famiglie Distrettuale". Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

nello specifico sulla dicitura " in forma singola o a vario titolo associata", richiediamo quali forme associative sono ammissibili.

Chiediamo inoltre la possibilità, nell'ipotesi di partecipazione in forma singola, di presentare la lettera di sostegno non onerosa allegata, onde creare una rete associativa che garantisca le finalità della procedura ad evidenza pubblica

Risposta 1: le forme associative ammissibili per la partecipazione alla procedura sono quelle previste dalla Normativa vigente. Si ricorda che le forme di collaborazione tra Enti e associazioni del territorio, formalizzate anche sottoforma di lettere di sostegno, sono valorizzate nell'ambito dei criteri di valutazione previsti dall'Avviso pubblico e dettagliati all'art.10 comma 2.

2.

Quesito 2: In riferimento a quanto in oggetto chiediamo maggiori informazioni relativamente a:

-Art. 4. Risorse, Piano economico-finanziario e monitoraggio d) spese di gestione (utenze telefoniche, pulizie/ sanificazione, manutenzione, ecc.)

Nello specifico sulla dicitura manutenzione, richiediamo quali interventi sono a carico della EAP.

Risposta 2: l'EAP dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali concessi per l'attuazione del progetto, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività oggetto dell'Avviso Pubblico. I Comuni proprietari delle sedi di attuazione progettuale sono tenuti a garantire la manutenzione straordinaria degli immobili con l'obbligo di immediata informazione, da parte dell'associazione, degli interventi necessari.

3.

Quesito 3: *Requisiti di ordine speciale (rif. Art. 6).* i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla Rete di progetto? i requisiti di ordine speciale devono essere posseduti da tutti i soggetti che faranno parte della costituenda ATS? In questo caso è possibile l'avvalimento? per esperienza pregressa in attività analoghe si possono intendere attività e servizi attuati e gestiti da un Ente Terzo Settore attraverso progettazioni e/o con finanziamenti pubblici?

in riferimento al punto a) *“possesso di capacità tecnico-professionale: competenza ed esperienza comprovata dall’aver realizzato, per almeno 18 mesi nel triennio precedente alla data del presente avviso, in modo continuativo e a regola d’arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali nell’ambito dell’area di intervento oggetto della presente procedura”*, per esperienza comprovata continuativa e a regola d’arte, si possono intendere attività , servizi e progetti sociali analoghi all’area di intervento oggetto della procedura (Ad es. centri estivi accreditati al progetto conciliazione lavoro, es. progetti sociali finanziati con L.14 Regione E-R etc. possono essere considerati esperienza comprovata continuativa e a regola d’arte)?

Risposta 3: come previsto dall’art.6 dell’Avviso Pubblico, solo per i requisiti di ordine generale questi dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto. Restano ferme le ulteriori disposizioni di cui al medesimo articolo con riguardo ai requisiti speciali e ai requisiti generali degli eventuali c.d. soggetti (Altri Enti) partecipanti al progetto.

Si conferma che la competenza tecnico-professionale e l’esperienza posseduta è comprovata dall’aver realizzato in modo continuativo e a regola d’arte servizi e progetti sociali nell’ambito dell’area di intervento oggetto della presente procedura.